

Posta e risposta di Francesco Merlo

Berlusconi maestro di Trump e Bolsonaro
Credere a Meloni, un mistero italiano



Lettere
Via Cristoforo Colombo 90
00147



E-mail
Per scrivere a Francesco Merlo francescomerlo@repubblica.it

Caro Merlo a Trump e Bolsonaro ha insegnato tutto Berlusconi. Nel 2006, sapendo che avrebbe perso, sei mesi prima delle elezioni cambiò la legge elettorale col Porcellum riuscendo così a pareggiare con Prodi che ottenne solo due senatori in più.

Elvira Carminati - Frosinone

Berlusconi ha dato la forma al populismo del XXI secolo.

Caro Merlo, le accuse sulla benzina non sono state tagliate, il blocco navale si è rivelato inattuabile, le casalinghe non avranno una pensione da 1000 euro, la flat tax al 15 per cento è rimasta nel cassetto.

Stefano Ricci - Roma

Caro Ricci, gli italiani che oggi non credono a Giorgia Meloni sono gli stessi che non le credevano già prima e non l'hanno votata. Ma quegli altri italiani che le credevano prima - e l'hanno votata - le credono anche oggi.

Caro Merlo, credo, per una volta, di coglierla in errore. Quando lei scrive del Tg1 "è innocuo", in realtà voleva intendere "è inutile". Giusto?

Marco Minghetti

Solo l'utile è idiota, l'inutile è innocuo.

Caro Merlo, insieme a guerre, repressioni, assalti alle istituzioni, scontri tra tifoserie, accuse, congressi Pd, esiste anche Pittipets, mostra di petswear, abbigliamento e accessori per i nostri "amici pelosetti" (ghigliottina): ci sono cappottini in cashmere su misura, quelli per il grande freddo, lo stile senza tempo delle mariniere e dei mantelli impermeabili, le mise da cerimonia, abiti da sposa e tighi compresi.

Bernardo Coccoli - Roma

Ne ho visti con gli orecchini, le unghie smaltate, i tatuaggi, il piercing sul naso. Ci sono molti libri sull'addestramento dei cani, sui loro rapporti con i padroni e sul modo in cui dovremmo comportarci con loro. Ce n'è uno a fumetti dell'architetto Yona Friedman (Quodlibet) che è firmato con Balkis, il suo Pastore-Dobbermann: "Ricordarti che un cane non è una merce che ti appartiene", "il tuo cane deve riconoscerti come suo padrone", "diventare suo padrone è un onore che devi meritare", "per piacerti farà ciò che secondo lui ti piacerebbe se tu fossi un cane".

Caro Merlo, si abusa del termine "masterclass" per eventi che di "master" non hanno nulla, banali conferenze, stucchevoli esibizioni, trovate pubblicitarie a sostegno di altri eventi. Anche "lezioni magistrali" mi sembra esagerata, ma su masterclass passerei una bella ghigliottina.

Riccardo Caldara - Torino

Ghigliottina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

E-mail
Per scrivere alla redazione rubrica.lettere@repubblica.it

Ha ragione chi fugge dalla nostra scuola

Loredana Limbici Agrigento

In merito alla lettera della mamma finlandese, che con tre figli è scappata da Siracusa perché ritiene inadeguato il sistema scolastico, vorrei sottoscrivere ogni sua legittima osservazione. Dopo diversi anni trascorsi a Roma, dove pure ci sono diversi problemi, vedo che ad Agrigento non esiste neanche il tempo prolungato: come può riuscire una madre a lavorare? E come si può accettare che gli alunni della primaria non facciano scienze motorie perché mancano le palestre? C'è tanta disparità. La scuola in Sicilia è da terzo mondo.

La mia risposta alla madre finlandese

Cinzia Bifarini Roma

Insegno nel Liceo Scientifico Statale Aristotele di Roma e sono rimasta colpita dalle

opinioni espresse dalla mamma finlandese a proposito del sistema scolastico italiano. Nella nostra scuola esistono notevoli elementi cardine di grande positività, primo fra tutti la sua inclusività: rispetto agli altri Stati dell'Unione Europea l'Italia ha la percentuale più alta di istruzione inclusiva. Questo significa che tutti gli studenti, anche quelli con difficoltà più o meno evidenti, hanno la stessa possibilità di apprendere.

La Scuola Italiana, infatti, è fondata su ottime leggi basilari e semmai il problema sta nella loro applicazione. La democratizzazione della scuola ha rappresentato uno degli sforzi più intensi e notevoli espressi dal nostro Paese. Questo non significa che non ci siano criticità, ovviamente, per mancanza di fondi adeguati e di attenzione da parte dell'apparato politico. Tuttavia denigrare in modo indiscriminato la scuola italiana come è stato fatto dalla mamma finlandese non aiuta il cambiamento positivo. L'Italia, con tutti i suoi lati negativi, ha una società civile che è stata in grado di creare reti virtuose, a cui fanno capo proprio scuola e

famiglia, capaci di arginare serie problematiche giovanili come, ad esempio, gravidanze ed aborti in età adolescenziale o elevati i tassi di consumo di alcoolici. In questo contesto è doveroso anche chiedersi come mai, nonostante le splendide scuole, a differenza dell'Italia la Finlandia abbia detenuto a lungo il triste primato di Paese con uno dei più alti tassi di suicidi al mondo, soprattutto fra i giovani al di sotto dei 25 anni.

Un prezzo unico per la benzina

Fabrizio Pascotto Pordenone

Si è spinto in questi anni alla concorrenza per abbattere i prezzi della benzina ed ora alla pompa sulle strade il litro del carburante costa circa 1.85 euro mentre in autostrada si raggiungono addirittura 1.24 euro e non si capisce il perché. Evidente il pieno fallimento della liberalizzazione. Non sarebbe meglio quindi ritornare al prezzo fisso nazionale come diversi anni fa?

Invece Concita

Ada e Daria bellissimo dialogo madre-figlia



Il corpo e la cura

di Concita De Gregorio

Ho letto un libro magnifico, e saprete come succede: quando leggi un libro magnifico, cosa che capita piuttosto di rado, non vorresti parlar d'altro con chiunque. Il libro s'intitola "Come d'aria", lo pubblica Elliot e lo ha scritto Ada d'Adamo che nella vita fa la danzatrice, la coreografa. Una persona che ha imparato, e per anni insegnato, a controllare il movimento del corpo nello spazio, quel mistero di equilibrio, gravità e leggerezza da cui nascono la grazia, la bellezza, l'armonia. Ada racconta qui la storia sua e di sua figlia Daria venuta al mondo, a causa di una mancata diagnosi, con una disabilità gravissima. Dico "a causa" perché la stessa madre, in una lettera pubblicata su questo giornale nel 2008, scriveva: "Se avessi potuto scegliere, quel giorno, avrei scelto l'aborto terapeutico".

Concita De Gregorio
Inizia così un meraviglioso dialogo tra madre e figlia: tutto passa attraverso le mani, la pelle. Il senso di ogni cosa cambia. L'idea di futuro, di presente. La memoria, la parola. La cura, che come scriveva Severino Cesari si rivela il senso definitivo della vita. Non è affatto vero che le storie di malattia e di dolore siano cupezze: sono luminosissime e lievi, invece. Specie quando, come accade qui, le parole volano e hanno la forza della verità. E di tutti, una storia così, è un dono: si dice grazie, in questi casi, e si sorride.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scrivete a concita@repubblica.it



Donne e bambini

di Paolo Berizzi

Daspo per i tredici ultra neofascisti dell'Hellas Verona - tutti militanti di CasaPound - responsabili dell'assalto a colpi di cinghie e bastonate ai danni dei tifosi marocchini - anche famiglie con donne e bambini - scesi in strada nel capoluogo scaligero per festeggiare con caroselli d'auto la vittoria del Marocco contro la Spagna agli ottavi di finale dei Mondiali: era il 6 dicembre scorso. Le immagini riprese da un telefonino mostrarono una delle aggressioni, in corso Porta Nuova: una donna ferita dai vetri in frantumi di un'automobile. Per i tredici teppisti il questore di Verona ha disposto il divieto di accesso all'interno di tutti gli impianti sportivi italiani e europei. pietre@repubblica.it

la Repubblica

FONDATARE EUGENIO SCALFARI

DIREZIONE DIRETTORE RESPONSABILE Maurizio Molinari

VICE DIRETTORI: Stefania Aloia, Francesco Bei, Gianluca Di Feo, Angelo Rinaldi (Art Director)

CAPOREDATTORI CENTRALE: Giancarlo Molà (responsabile) Andrea Iannuzzi (vicario) Enrico Del Mercato, Gianluca Morasca, Laura Pertici, Alessio Sgherza

GEDi News Network S.p.A. Via Lugano, 15 10126 Torino

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PRESIDENTE: Maurizio Scavino

AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE: Corrado Corradi

CONSIGLIERI: Gabriele Acquistapace, Fabrizio Begal, Gabriele Comuzzo, Francesco Dini, Luigi Vanetti

C.F. e iscrizione al Registro Imprese n. 06598550587 P.IVA 01578251009 N.R.A TO-1100914

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

PRESIDENTE: John Elkann AMMINISTRATORE DELEGATO: Maurizio Scavino DIRETTORE EDITORIALE: Maurizio Molinari

Titolare del trattamento dei dati personali: GEDI News Network S.p.A. Sede: Via Lugano, 15 10126 Torino. Il Direttore Responsabile della testata. Ai fini della tutela del diritto alla privacy in relazione ai dati personali, l'interessato può esercitare i propri diritti di accesso, rettifica, cancellazione, opposizione, limitazione e portabilità e il trattamento dei dati personali. Per informazioni, si prega di scrivere al titolare del trattamento e l'Editoriale. Posizione, qualità, eleganza i diritti di cui all'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679 sulla protezione dei dati personali. Indirizzo: Via Principe Amedeo, 15 00187 Roma. privacy@gedinetwork.it

registrazione tribunale di Roma n. 16064 del 13-10-1975

Certificato ADS n. 9025 del 4-2022 La litografia de "la Repubblica" di sabato 14 gennaio 2023 è stata di 134.224 copie. Codice ISSN online 2499-0817

Redazione Centrale 00147 Roma, Via Cristoforo Colombo, 90 - Tel. 06/49821

Redazione Milano 20125 - Via Ferrante Aporti, 8 - Tel. 02/460081 Redazione Torino 10126 - Via Lugano, 15 - Tel. 011/5159611 Redazione Bologna 40122 - Viale Silvani, 2 - Tel. 051/6590111 Redazione Firenze 50121 - Via Alfonso Lamarmora, 45 - Tel. 055/506871 Redazione Napoli 80122 - Via del Mille, 16 - Tel. 081/499111 Redazione Genova 16121 - Piazza Piccapietra 21 - Tel. 010/57421 Redazione Palermo 90130 - Via Principe Di Belmonte, 103/C - Tel. 091/7454911 Redazione Bari 70122 - Corso Vittorio Emanuele II, 52 - Tel. 080/5279111

Pubblitè. A. Manzoni & C. Via F. Aporti 8 - Milano Tel. 02/574941

Stampa - Tipografia Principale - Roma Litoud - Via Carlo Pesenti 130, 00156, Roma - Litoud S.r.l. - Via Aldo Moro 2 - Pessione con Bormago (MI) - Catania S.T.S. Società Tipografica Siciliana S.p.A. - stabilimento di stampa 35, Strada V Zona Industriale, 95121 - Firenze Centro Stampa Poligrafici S.r.l. - Via Il Villaggio 85 - Castel Bonvicino (FI) - Centro Stampa Poligrafici S.r.l. - Via Enrico Mattei 106 - 40138 Bologna - Centro Servizi Editoriali S.r.l. - Via del Lavoro 18 - Grignone di Zocco - Vicenza - Torino Gedi Printing Spa - Via Giordano Bruno 84 - Gedi Printing Spa Sassari - Predda Niedda Nord strada 30 Z. Industriale 07100 Sassari - Arca Grafiche Bocca Spa - Via Tiburtina Claudio Felice 7 - 84131 Salerno - Malta Miller Newsprint Limited - M'Hamlet, Birkirkara CBD 20400 Malta - Euclides Daily Spa - 39 Rue Rossini - 93120 La Courneuve France - Grecia Mikros Digital Hellas Ltd - 511 Hephestos Street - 19400 Koropi - Greece - VASP DPG - MLP - Quinta do Grajal - Vendas Novas - 2739-511 Agualva Cacém - Portogallo